



OSSERVATORIO IMPRESE ARTIGIANE

**L'INTERVENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA'
BILATERALE IN TOSCANA**

Consuntivo 2022 e prime evidenze sul 2023

Aprile 2023

IN SINTESI / 1

- ✓ Nel corso del **2022** gli interventi di integrazione salariale assicurati dal Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (FSBA) hanno fatto segnare un parziale "ritorno alla normalità", dopo i picchi raggiunti durante la fase più acuta della pandemia. In Toscana, l'importo rendicontato alla gestione ordinaria del Fondo (importo lordo più stima correlata al 50%) dalle imprese artigiane è stato pari a 6,4 milioni di euro (fra il 2020 e la prima metà del 2021 il tiraggio della linea covid era stato pari a circa 340 milioni), interessando 957 aziende e 4.854 lavoratori. Nel 2022 il ricorso a FSBA sembra essersi comunque attestato su livelli ancora superiori rispetto a quelli pre-pandemia.
- ✓ La Toscana si colloca al terzo posto fra le regioni italiane in termini di «grado di diffusione» del ricorso a FSBA (rapporto fra lavoratori inseriti nelle domande e potenziali beneficiari, pari al 4,4%), dopo Marche (6,8%) e Piemonte (4,7%). La Toscana si colloca al terzo posto anche in termini di «grado di intensità» del ricorso al Fondo (importo mediamente rendicontato per lavoratore inserito nelle domande), con un valore pari a 1.331 euro, leggermente dietro alla Lombardia (1.334 euro) e a notevole distanza dalle Marche (1.574 euro).
- ✓ L'evoluzione del ricorso al Fondo evidenzia come la situazione della Toscana si sia "alleggerita", relativamente alle principali regioni artigiane, nel corso dell'anno. Prendendo a riferimento la quota sul totale nazionale dei lavoratori toscani inseriti nelle domande, il dato relativo alla Toscana è sceso dal 13-14% dei primi due trimestri del 2022 a meno dell'11% nei successivi due trimestri.

IN SINTESI / 2

- ✓ **I primi dati disponibili relativamente al 2023 sembrano tuttavia segnare un'inversione di tendenza rispetto al quadro appena delineato.** Nei primi due mesi dell'anno in corso, gli interventi di FSBA hanno infatti interessato in Toscana una media di 275 aziende e 1.723 lavoratori, per un importo rendicontato pari a 1,6 milioni di euro nel bimestre.
- ✓ Sia in termini di **lavoratori inseriti nelle domande rivolte al Fondo (+25%)** che di **importo rendicontato (+15%)** si tratta di un netto incremento rispetto al primo bimestre del 2022. Il peggioramento della situazione attraversata dalla Toscana emerge anche rispetto a quanto osservato per le altre regioni benchmark, con un consistente incremento dell'importo rendicontato sul totale nazionale (dal 12% del 2022 al 17% del primo bimestre 2023).
- ✓ **A livello settoriale è stato soprattutto il sistema moda ad aver contribuito negativamente a tale performance.** È in particolare il comparto del tessile-abbigliamento ad aver fatto registrare il maggior incremento della propria quota sul totale regionale in termini di importo rendicontato al Fondo, seguito dal comparto della pelletteria. In considerazione delle rispettive specializzazioni settoriali, le province che hanno visto incrementare le proprie quote sul totale sono state Arezzo, Pistoia e, soprattutto, Prato, passata dal 14% del 2022 al 21% del primo bimestre 2023.

Nel corso del 2022 gli interventi di integrazione salariale assicurati dal Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (FSBA) hanno fatto segnare un parziale "ritorno alla normalità" dopo i picchi raggiunti durante la fase più acuta della pandemia.

Conclusa la linea di intervento associata all'emergenza sanitaria, **l'importo rendicontato alla gestione ordinaria del Fondo dalle imprese artigiane toscane è stato pari a 6,4 milioni di euro (importo lordo più stima correlata al 50%), interessando 957 aziende e 4.854 lavoratori**¹.

Si tratta di valori che si collocano svariati multipli al di sotto di quelli registrati fra l'inizio del 2020 e la prima metà del 2021, allorché le imprese che avevano ricevuto prestazioni erano state oltre 20 mila, per quasi 90 mila lavoratori e circa 340 milioni di tiraggio.

Al tempo stesso, **il ricorso a FSBA sembra essersi attestato su livelli comunque superiori a quelli pre-pandemia**, nella misura in cui l'importo rendicontato nel 2022 è stato pari a quasi la metà di quanto rendicontato sulla gestione ordinaria durante tutto il periodo 2017-2020, allorché tale importo era stato di circa 14 milioni di euro.

(1) I dati presi in esame si basano sul consuntivo EBNA al 30 marzo 2023, da considerarsi sufficientemente assestato anche con riferimento ai mesi finali del 2022.

In termini di importo rendicontato, la Toscana si è collocata al terzo posto fra le regioni italiane (dopo Lombardia e Veneto) e al quarto per numero di aziende e di lavoratori interessati (dopo anche l'Emilia Romagna), posizionandosi invece davanti a Marche e Piemonte per tutti e tre gli indicatori considerati.

FSBA GESTIONE ORDINARIA: IMPORTO RENDICONTATO, AZIENDE RICHIEDENTI E LAVORATORI INSERITI NELLE DOMANDE - ANNO 2022

Valori assoluti (consuntivo al 30 marzo 2023)

Importo rendicontato* (in euro)		Aziende** (n.)		Lavoratori** (n.)	
Lombardia	8.926.813	Veneto	1.357	Lombardia	6.693
Veneto	8.382.654	Lombardia	1.357	Veneto	6.618
Toscana	6.461.346	Emilia Romagna	1.105	Emilia Romagna	5.576
Emilia Romagna	6.258.163	Toscana	957	Toscana	4.854
Marche	6.087.106	Piemonte	924	Piemonte	4.281
Piemonte	5.277.718	Marche	688	Marche	3.868
Altre regioni	11.035.312	Altre regioni	1.312	Altre regioni	5.850
Italia	52.429.111	Italia	7.700	Italia	37.740

(*) importo lordo + stima correlata 50%

(**) valori al netto delle posizioni non regolari

Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA

La graduatoria delle regioni italiane in termini di ricorso a FSBA, qualora si prenda in esame il valore assoluto degli interventi che hanno interessato le diverse realtà territoriali, risente tuttavia in maniera sensibile delle diverse dimensioni assunte dalle rispettive economie artigiane.

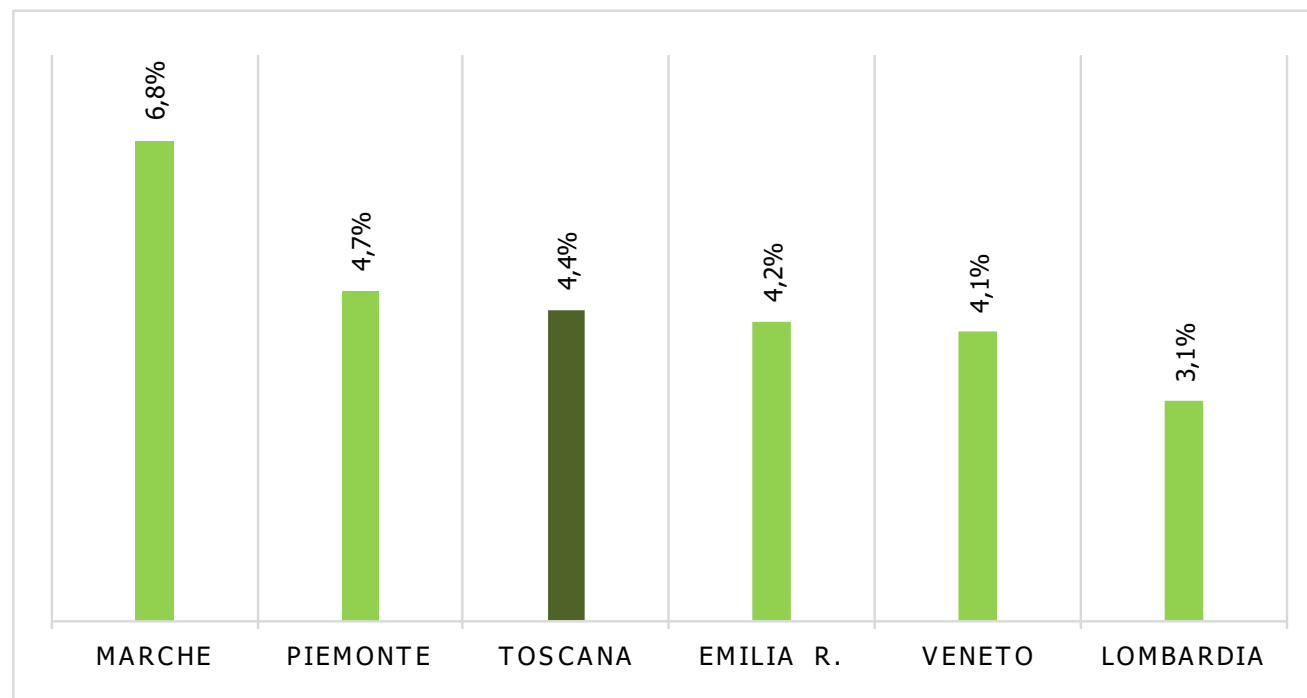
Di seguito proponiamo pertanto due indicatori in grado di esprimere in maniera più corretta la misura in cui in ciascuna regione è stato attivato l'intervento di FSBA, limitando il confronto alle sei regioni considerate in precedenza, quelle maggiormente rilevanti sotto il profilo in esame.

In termini di "**grado di diffusione**" del ricorso al Fondo di Solidarietà, dato dal **rapporto fra lavoratori inseriti nelle domande e potenziali beneficiari**, la Toscana si colloca di nuovo al terzo posto (con il 4,4%), anche se in questo caso dopo le Marche (6,8%) e il Piemonte (4,7%), superando l'Emilia Romagna (4,2%), il Veneto (4,1%) e la Lombardia (3,1%).

L'altro indicatore preso in esame è invece l'**importo mediamente rendicontato per lavoratore inserito nelle domande** ("**grado di intensità**" del ricorso a FSBA), che in Toscana è stato pari a 1.331 euro.

GRADO DI DIFFUSIONE DEL RICORSO A FSBA NEL 2022

Quota di lavoratori artigiani inseriti nelle domande nel 2022, sul totale dei potenziali beneficiari

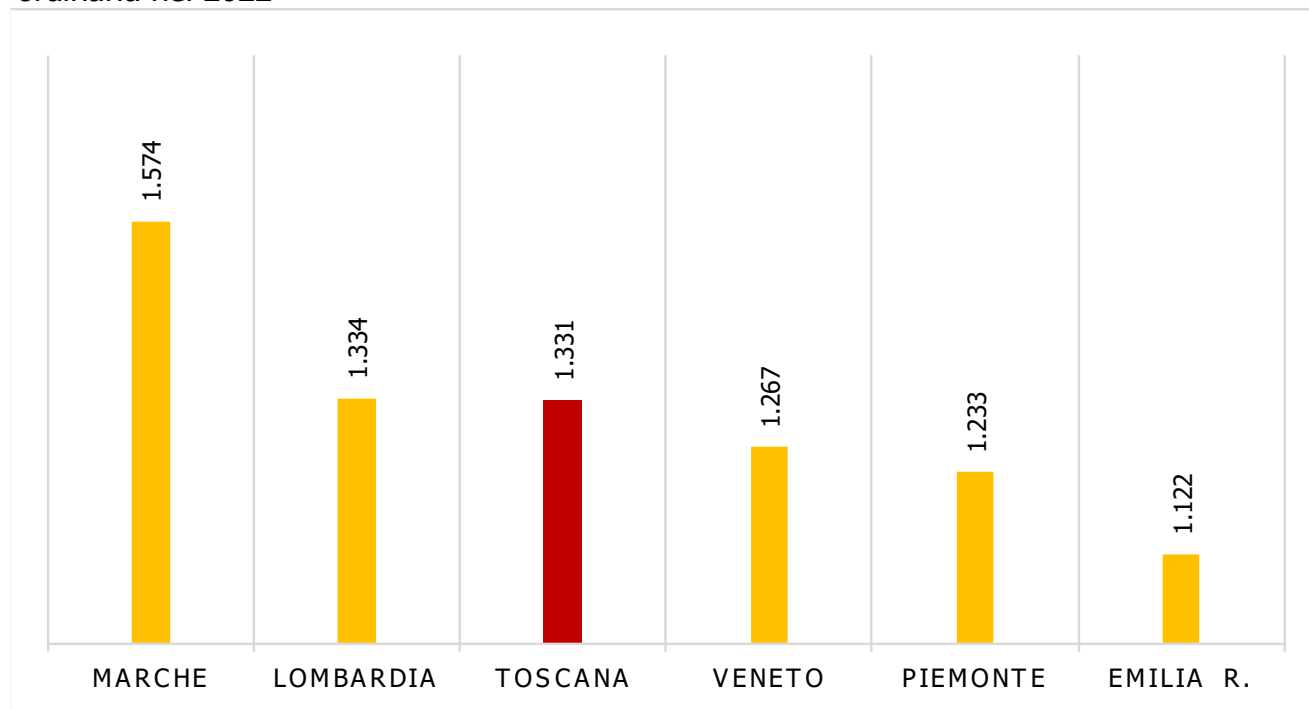


Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (valori al 30.03.2023) e ISTAT/ASIA

Anche in questo caso la regione si attesta al terzo posto, leggermente dietro alla Lombardia (1.334 euro) e a notevole distanza dalle Marche (1.574 euro), regione che in termini relativi – per entrambi gli indicatori considerati – risulta pertanto essere quella in cui più forte è stato l'utilizzo del Fondo di Solidarietà. Dopo la Toscana troviamo invece il Veneto (1.267 euro), il Piemonte (1.233 euro) e l'Emilia Romagna (1.122 euro), che chiude la graduatoria con un importo medio che risulta pertanto inferiore di quasi il 30% rispetto a quello delle Marche.

Per entrambi i precedenti due indicatori è opportuno evidenziare come nel 2022 la Toscana, nella graduatoria delle principali regioni, sia scesa di qualche posizione rispetto al periodo più acuto della fase pandemica. Fra il 2020 e la prima metà del 2021 la Toscana si era infatti collocata al primo posto per “grado di intensità” nel ricorso alla linea covid (quasi 4 mila euro rendicontati per lavoratore) e al secondo, dopo le Marche, per “grado di diffusione” (il 79% dei lavoratori aveva fruito degli interventi di sostegno al reddito, rispetto alla platea dei potenziali beneficiari).

INTENSITA' DEL RICORSO A FSBA PER LAVORATORE BENEFICIARIO - ANNO 2022
Importo rendicontato medio per lavoratore artigiano inserito nelle domande FSBA-linea ordinaria nel 2022



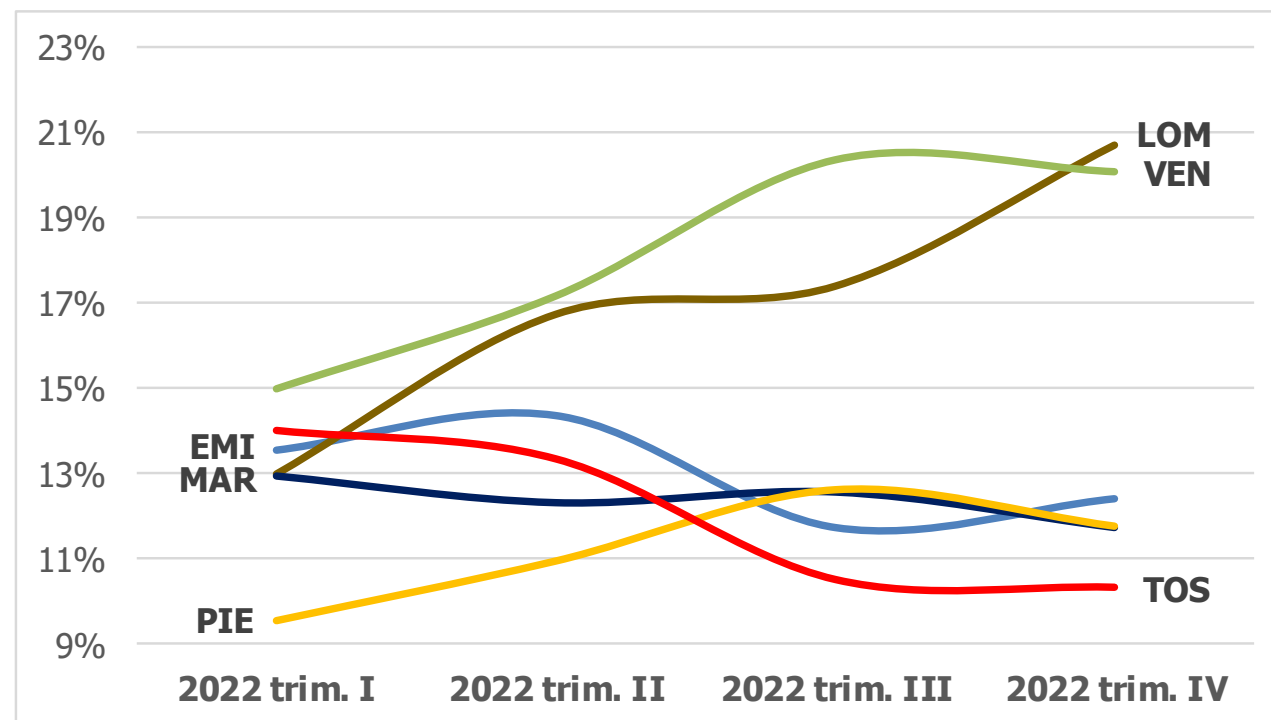
Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA (valori al 30.03.2023) e ISTAT/ASIA

L'evoluzione infra-annuale del ricorso al Fondo evidenzia del resto in maniera più compiuta come la situazione della Toscana sembra essersi "alleggerita", relativamente alle altre regioni considerate, sotto il profilo delle situazioni di crisi attraversate dalle imprese e dai lavoratori artigiani del proprio territorio.

Prendendo ad esempio a riferimento la quota sul totale nazionale dei lavoratori inseriti nelle domande rivolte al Fondo, il dato relativo alla Toscana è sceso dal 13-14% dei primi due trimestri del 2022 a meno dell'11% nei successivi due trimestri. Si tratta di una diminuzione più accentuata rispetto a quanto osservato per l'Emilia-Romagna (scesa da quasi il 14% nel primo semestre a poco meno del 12% nel secondo) e per le Marche (passata dal 12,6% al 12,1%), mentre Piemonte e -soprattutto- Veneto e Lombardia hanno fatto registrare incrementi anche significativi di tale indicatore.

Nel corso dell'anno, di conseguenza, la Toscana ha progressivamente scalato di posizione nel *ranking* delle regioni italiane, portandosi all'ultimo posto fra i territori *benchmark* dopo aver occupato il secondo nel trimestre gennaio-marzo.

PRESTAZIONI FSBA (LINEA ORDINARIA): LAVORATORI INSERITI NELLE DOMANDE
Quote % su totale Italia



Fonte: elaborazioni su dati EBNA-FSBA al 30.03.2023

Un'evoluzione non dissimile da quella appena delineata si riscontra peraltro anche nel caso dell'indicatore relativo al numero di imprese che hanno fatto ricorso al Fondo e all'importo da queste rendicontato, restituendo i contorni di una dinamica regionale che, nel caso dell'artigianato (così come per il resto del tessuto imprenditoriale toscano), è stata resa più favorevole da una tenuta probabilmente migliore dell'intero sistema economico regionale rispetto a quanto verificatosi in altri territori.

La **scomposizione settoriale** del dato regionale evidenzia poi come circa il 30% dell'importo totale sia stato rendicontato dal comparto della pelletteria-calzature, e oltre un terzo dal tessile-abbigliamento e dai prodotti in metallo-meccanica di precisione, mentre fra gli altri comparti quote di un certo rilievo (comprese fra il 5 e il 10%) hanno interessato la trasformazione alimentare, i servizi e il legno-mobili.

La quota sul totale della pelletteria-calzature si riduce tuttavia sensibilmente in termini di lavoratori (26%) e soprattutto di aziende (18%), parametro in base al quale cresce invece in maniera significativa la quota dei servizi (14%), anche in conseguenza di una maggiore frammentazione imprenditoriale.

A **livello provinciale**, le imprese artigiane della provincia di Firenze hanno rendicontato poco più di 2 milioni di euro, quasi un terzo (32%) dell'importo regionale. Seguono, a distanza, Prato e Arezzo (14%), Pisa (13%), Lucca (11%), Pistoia (9%) e Siena (4%). Chiudono, con quote marginali (inferiori al 2%) e importi al di sotto dei 100 mila, le province di Livorno, Massa Carrara e Grosseto.

FSBA GESTIONE ORDINARIA - TOSCANA: IMPORTO RENDICONTATO, AZIENDE RICHIEDENTI E LAVORATORI INSERITI NELLE DOMANDE PER SETTORE- ANNO 2022

	Aziende	Lavoratori	Rendicontato*
<i>Valori assoluti (consuntivo al 30 marzo 2023)</i>			
Alimentari ed affini	249	941	453.677
Carta, stampa, fotografia	146	592	230.370
Chimica, gomma e materie plastiche	48	315	82.231
Edilizia, installazione impianti per l'edilizia	49	84	33.904
Lavorazione dei minerali non metalliferi	96	395	189.176
Legno e arredamenti in legno	190	958	326.542
Pelli, cuoioc calzature	557	4001	1.976.470
Produzione e lav. metalli, meccanica precisione	640	2872	1.130.029
Servizi e attivita' varie	450	1153	453.601
Tessile, abbigliamento	596	3067	1.288.236
Trasporti	69	176	91.684
Attività varie	55	811	188.643
Non classificato	5	41	16.782
Totale	3.150	15.406	6.461.346
<i>Composizione %</i>			
Alimentari ed affini	7,9%	6,1%	7,0%
Carta, stampa, fotografia	4,6%	3,8%	3,6%
Chimica, gomma e materie plastiche	1,5%	2,0%	1,3%
Edilizia, installazione impianti per l'edilizia	1,6%	0,5%	0,5%
Lavorazione dei minerali non metalliferi	3,0%	2,6%	2,9%
Legno e arredamenti in legno	6,0%	6,2%	5,1%
Pelli, cuoioc calzature	17,7%	26,0%	30,6%
Produzione e lav. metalli, meccanica precisione	20,3%	18,6%	17,5%
Servizi e attivita' varie	14,3%	7,5%	7,0%
Tessile, abbigliamento	18,9%	19,9%	19,9%
Trasporti	2,2%	1,1%	1,4%
Attività varie	1,7%	5,3%	2,9%
Non classificato	0,2%	0,3%	0,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

(*) importo rendicontato lordo + stima correlata 50%

Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA

I primi dati disponibili relativamente al 2023 sembrano tuttavia modificare il quadro in precedenza delineato per la Toscana con riferimento allo scorso anno.

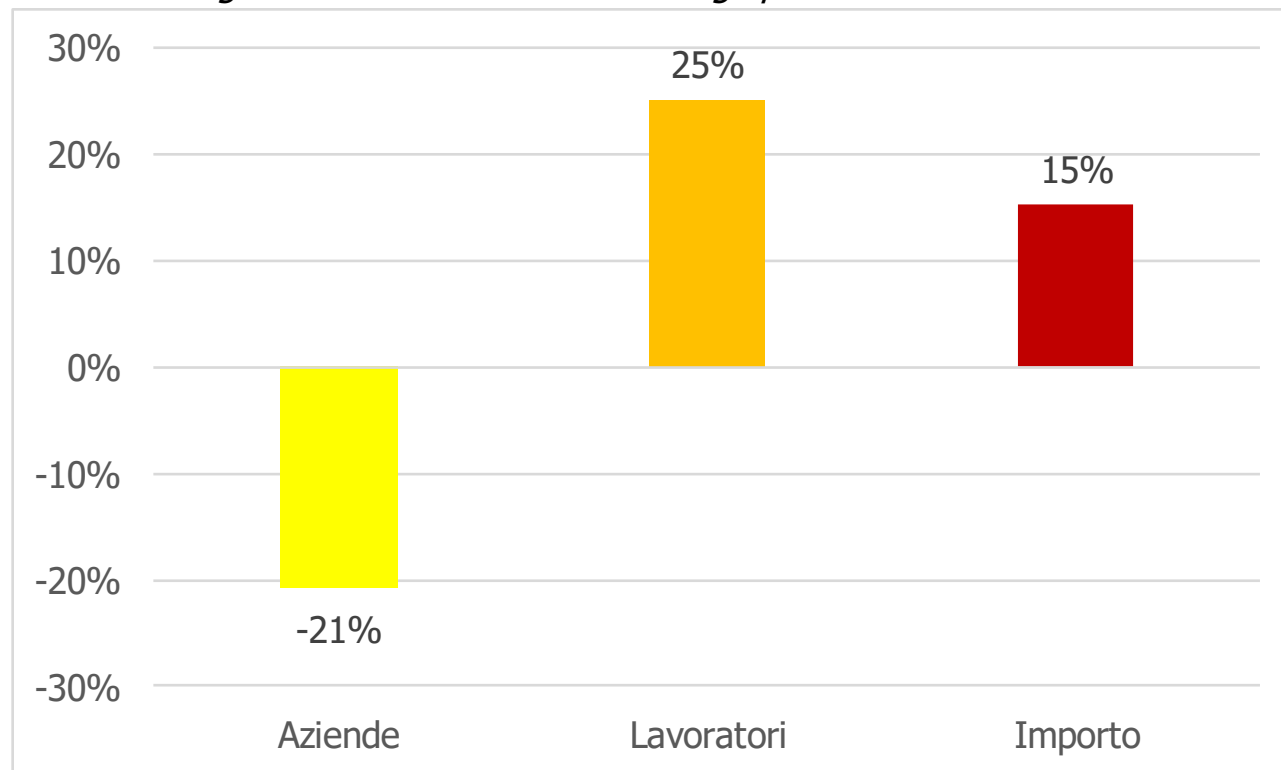
Nei primi due mesi dell'anno in corso, gli interventi di FSBA hanno infatti interessato una media di 275 aziende e 1.723 lavoratori, per un importo rendicontato pari complessivamente a 1,6 milioni di euro nel bimestre considerato.

Sia in termini di lavoratori inseriti nelle domande rivolte al Fondo (+25%) che di importo rendicontato sullo stesso (+15%) si tratta di un netto incremento rispetto al primo bimestre del 2022, e questo nonostante che i dati di inizio 2023 siano ancora di natura provvisoria e suscettibili di possibili revisioni al rialzo nel prossimo futuro.

A fronte dunque di una contrazione delle imprese interessate da situazioni di crisi, diminuite di oltre il 20% rispetto al primo bimestre 2023, la platea dei lavoratori coinvolti è invece aumentata in maniera sensibile, comportando un altrettanto rilevante incremento degli interventi di integrazione salariale.

FSBA GESTIONE ORDINARIA 2023: ANDAMENTO RISPETTO AL 2022 - TOSCANA
Aziende e lavoratori inseriti nelle domande, importo rendicontato (importo lordo + stima correlata 50%)

Variazioni % gennaio-febbraio 2023 su analogo periodo 2022



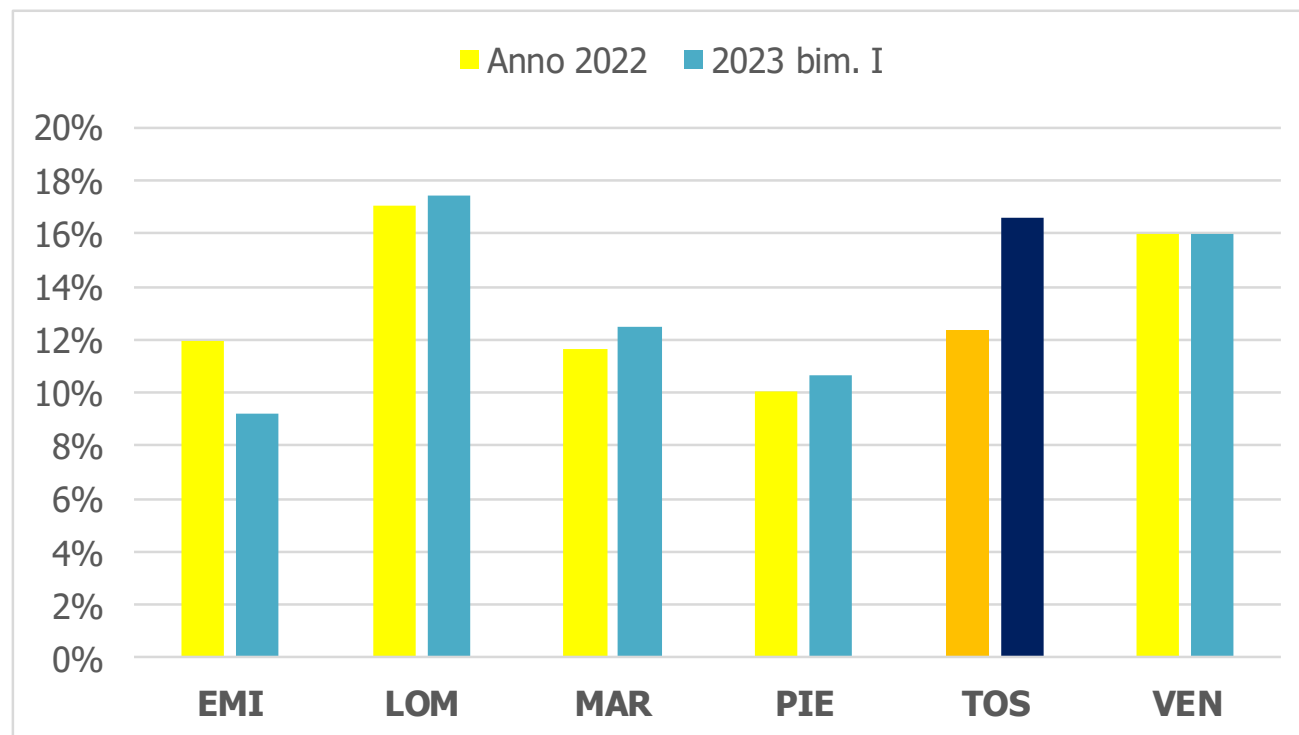
Fonte: elaborazioni su dati EBNA-FSBA al 30.03.2023

Il peggioramento della situazione attraversata dalla Toscana sembra emergere anche in termini comparati, rispetto cioè a quanto osservato per le altre regioni benchmark.

Rapportando la quota degli importi rendicontati da ciascuna regione sul totale nazionale, la Toscana è infatti quella che evidenzia l'incremento più consistente di tale indicatore rispetto alla media del 2022 (dal 12 al 17%), a fronte di variazioni positive inferiori al punto percentuale per Marche (+0,9 p.p.), Piemonte (+0,6 p.p.) e Lombardia (+0,4 p.p.), una sostanziale stabilità per il Veneto e una significativa diminuzione per l'Emilia Romagna (quasi 4 punti percentuali in meno).

In conseguenza di questa improvvisa impennata, la Toscana passa così al secondo posto fra le regioni italiane in termini di interventi rendicontati al Fondo (16,6%), poco al di sotto della quota che interessa la Lombardia (17,4%).

FSBA GESTIONE ORDINARIA 2023: ANDAMENTO RISPETTO AL 2022 PER REGIONE
Importo rendicontato (importo lordo + stima correlata 50%)
Quota % su totale Italia



Fonte: elaborazioni su dati EBNA-FSBA al 30.03.2023

A livello settoriale, il maggior imputato del peggioramento rilevato a livello regionale sembra essere costituito dal sistema moda.

È in particolare il comparto del tessile-abbigliamento ad aver fatto registrare il maggior incremento della propria quota sul totale in termini di importo rendicontato al Fondo (ben 9,5 punti percentuali in più, nel bimestre gennaio-febbraio 2023, rispetto alla media del 2022).

Un aumento di minore entità, ma in ogni caso di una certa consistenza, ha poi interessato anche il segmento della pelletteria, la cui quota sul totale ha subito una variazione positiva di 3 punti percentuali.

In considerazione delle rispettive specializzazioni settoriali, **le province che vedono incrementare le proprie quote sul totale sono Arezzo (+1,7 punti percentuali), Pistoia (+2,8 p.p.) e, soprattutto, Prato (+7,0 p.p.)**, che passa dal 14,1 al 21,1%. In forte contrazione, al contrario, la quota di Lucca, che scende da oltre il 10% nel 2022 al 2,6% nei primi due mesi del 2023.

FSBA GESTIONE ORDINARIA - TOSCANA: IMPORTO RENDICONTATO PER SETTORE - ANNO 2022 E PRIMO BIMESTRE 2023

(*) Importo rendicontato = importo lordo + stima correlata 50%

	Anno 2022	Gennaio-febbraio 2023
<i>Valori assoluti (consuntivo al 30 marzo 2023)</i>		
Alimentari ed affini	453.677	103.836
Carta, stampa, fotografia	230.370	39.536
Chimica, gomma e materie plastiche	82.231	5.549
Edilizia, installazione impianti per l'edilizia	33.904	5.336
Lavorazione dei minerali non metalliferi	189.176	41.112
Legno e arredamenti in legno	326.542	48.749
Pelli, cuoio, calzature	1.976.470	530.421
Produzione e lav. metalli, meccanica precisione	1.130.029	226.185
Servizi e attività varie	453.601	86.928
Tessile, abbigliamento	1.288.236	464.028
Trasporti	91.684	27.542
Attività varie	188.643	0
Non classificato	16.782	0
Totale	6.461.346	1.579.223
<i>Composizione %</i>		
Alimentari ed affini	7,0%	6,6%
Carta, stampa, fotografia	3,6%	2,5%
Chimica, gomma e materie plastiche	1,3%	0,4%
Edilizia, installazione impianti per l'edilizia	0,5%	0,3%
Lavorazione dei minerali non metalliferi	2,9%	2,6%
Legno e arredamenti in legno	5,1%	3,1%
Pelli, cuoio, calzature	30,6%	33,6%
Produzione e lav. metalli, meccanica precisione	17,5%	14,3%
Servizi e attività varie	7,0%	5,5%
Tessile, abbigliamento	19,9%	29,4%
Trasporti	1,4%	1,7%
Attività varie	2,9%	0,0%
Non classificato	0,3%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati EBNA/FSBA

Report a cura di **Riccardo Perugi**

Il presente *report*, così come tutte le altre pubblicazioni dell'Osservatorio EBRET sulle imprese e i lavoratori artigiani toscani, è scaricabile dal sito **www.ebret.it** (sezione «**Osservatorio**»)